

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2008 • ANNO LXXXIX

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

RISO
La ricetta
di Zaia:
protezionismo
intelligente



Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

L'appello di Vecchioni: il Paese deve investire maggiormente sull'agricoltura

L'attuale situazione dell'Italia, con una crescita al di sotto di ogni aspettativa, non è il 'portato' di una più complessiva non ben definita 'crisi globale'; è semmai la conseguenza di anni in cui non si è deciso per le imprese. E' forse venuto davvero, ora, il momento di farlo". Lo ha rimarcato il presidente di Confagricoltura **Federico Vecchioni** intervenendo, a Roma, al workshop per la presentazione del 3° Rapporto di previsione dell'Associazione Economia Reale presieduta dal sen. **Mario Baldassarri**.



Bisogna invertire la rotta, anche perché - come ha ricordato il presidente della Confagricoltura - l'Italia è il Paese con il più basso tasso di crescita tra le economie avanzate; nel 2007 la sua crescita è stata dell'1,5%, oltre un punto sotto la crescita registrata nei Paesi dell'Area Euro (2,6%); le proiezioni per il 2008 e 2009 indicano una crescita dello 0,5%, largamente inferiore a tutte le altre realtà.

"Per incidere sulla competitività e sulla crescita - ha evidenziato Vecchioni nel suo intervento - il settore agricolo è fondamentale. Nel primo semestre di quest'anno, mentre il resto dell'economia nazionale è rimasto fermo, l'agricoltura ha segnato una positiva inversione di tendenza, dopo anni in cui il valore aggiunto del settore primario aveva registrato una battuta d'arresto".

Proprio per questo, ad avviso del presidente nazionale, il paese deve investire sull'agricoltura. Bisogna trovare, pur nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica, il modo di intervenire sulla competitività delle nostre imprese. Il volano lo si trova, ad esempio, favorendo a costi contenuti l'accesso ai servizi creditizi e finanziari; migliorando le dimensioni (anche economiche); puntando su ricerca e innovazioni in linea con le esigenze imprenditoriali.

"La strada da percorrere è una sola - ha concluso Federico Vecchioni - quella diretta a eliminare tutte le sacche di inefficienza del mercato e da creare le migliori condizioni per competere e far vincere il merito, la capacità ed il talento".

Gian Paolo Coscia

Presso la Zona di Casale sono stati attivati gli interni dei vari uffici, consultabili a pagina 15

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 17,30.

Per gli annunci a pagamento sulla rubrica "Occasioni" rivolgersi presso gli Uffici Zona o la Redazione.

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

Logo C.A.A.F. (Confederazione Nazionale Agricoltori e Coltivatori Agricoli)

Logo UNICO (Unione Nazionale Imprenditori e Coltivatori Agricoli)

Logo C.A.A.F. (Confederazione Nazionale Agricoltori e Coltivatori Agricoli)

Via Trotti, 122 - 15100 Alessandria (AL)
tel. 0131 43151-2 - Fax 0131 294247

Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

L'agente assicurativo interno Flavio Bellini è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario aggiornato:

- lunedì ore 9-12, Alessandria
- martedì ore 9-12, Acqui Terme
- mercoledì ore 9-12, Tortona
- giovedì ore 9-12, Novi Ligure
- venerdì ore 9-12, Casale Monferrato

Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri: **0131.250227 e 0131.43151/2.**

DIRETTORE **VAITER PARODI**
DIRETTORE RESP. **ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Il Ministro Zaia incontra i risicoltori piemontesi e i nostri dirigenti

Giovedì 18 settembre il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, **Luca Zaia**, è stato a Novara per un incontro con i rappresentanti della filiera del riso.

L'importante visita del Ministro ha fatto da cornice all'avvio della stagione della trebbiatura, che proprio il Ministro Luca Zaia ha inaugurato, salendo su una mietitrebbia nella risaia di Ponzana. Il Ministro è stato accolto da una folla gremita di agricoltori e da numerosi dirigenti di Confagricoltura provenienti da tutto il Piemonte, tra cui, a far gli onori di casa **Giuseppe Ferraris**, presidente di Confagricoltura di Novara e V.C.O., e una delegazione di Confagricoltura Alessandria composta dal presidente **Gian Paolo Coscia**, dal vice presidente **Pier Italo Accatino** con il figlio Alessandro, dal consigliere **Gianni Girino** e dal direttore **Valter Parodi**.

Dopo aver provveduto a tagliare



il riso in prima persona, il Ministro si è intrattenuto con i dirigenti delle Unioni del Piemonte e con i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. È stata l'occasione per discutere delle molte questioni attualmente

aperte nei diversi comparti agricoli e, in particolare, si è soffermato sulle problematiche del riso. Zaia ha ricordato l'azione di difesa del cereale nostrano compiuta in occasione del vertice del Wto: "Abbiamo difeso con forza il

riso - ha detto il Ministro - salvando con un protezionismo intelligente i dazi all'importazione e scongiurando il rischio di consegnare il nostro mercato in mano ad altri Paesi. Faremo di tutto per tutelare ancora questo prodotto, che rappresenta una risorsa preziosa per la nostra agricoltura. Il rilancio del settore del riso, che vede l'Italia leader in Europa con 224mila ettari coltivati e un giro d'affari di 491 milioni di euro, passa attraverso la difesa in ambito comunitario di una nuova Pac. Noi siamo contrari a una regionalizzazione dei contributi e crediamo che il nostro modello agricolo debba essere un punto di riferimento per l'Europa".

La giornata novarese del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è quindi proseguita nella Tenuta Grancia, dove si è svolto un rinfresco nel corso del quale è stato offerto un saggio del meglio dell'eccellente produzione tipica nostrana (riso, gorgonzola e vino).

Commercio estero: l'export agroalimentare in difficoltà

"I made in Italy agroalimentare presenta segni di difficoltà nel conquistare i mercati extracomunitari. L'export verso i Paesi extraeuropei ad agosto è stato non esaltante per i prodotti agricoli allo stato naturale e, soprattutto, per i trasformati" asserisce il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia**, commentando i dati Istat sugli scambi con i Paesi extra Ue nei settori agricolo e alimentare ad agosto 2008 diffusi il 1° ottobre. Ad agosto 2008, rispetto allo stesso mese del 2007 c'è stato un au-

mento dell'export di prodotti agricoli allo stato naturale del 14,5%, che rappresenta un consistente rallentamento rispetto alla media del periodo gennaio-agosto 2007/ gennaio-agosto 2008 del 21,6%. "Inoltre - sottolinea il Presidente - sempre ad agosto c'è stata una diminuzione dell'export dei prodotti alimentari trasformati del 4,7%, che è peggiore del regresso della media generale di tutti i settori di attività economica (-2,1%)". "Continua a pesare - commenta il direttore di Confagricoltura Alessandria **Valter Parodi** - la difficile con-

giuntura, la svalutazione del dollaro e la crescente ed agguerrita concorrenza esercitata da altri Paesi concorrenti".

Confagricoltura Alessandria evidenzia poi la crescita delle importazioni di prodotti agricoli ed agroalimentari negli otto mesi dell'anno (rispettivamente +17,7% e +8,5) che ripropone il tema dell'equilibrio dell'approvvigionamento alimentare, anche sotto un profilo di standard qualitativi, dati i rischi delle importazioni da mercati che non assicurano una sufficiente garanzia di sicurezza alimentare.

ESPORTAZIONI COMPLESSIVE gennaio-agosto 2008

dati ISTAT

PRODOTTI	VARIAZIONI %	
	Ago.08 Ago.07	VARIAZIONI % Gen-Ago.08 Gen-Ago.07
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	14,5	21,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	- 4,7	8,2
Tutti i settori	- 2,1	7,7

IMPORTAZIONI COMPLESSIVE gennaio-agosto 2008

dati ISTAT

PRODOTTI	VARIAZIONI %	
	Ago.08 Ago.07	VARIAZIONI % Gen-Ago.08 Gen-Ago.07
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	- 0,3	17,7
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	4,9	8,5
Tutti i settori	7,5	12



EUROCAP
SISTEMI EDIFICI - LECCO.IT
Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

CCIAA, 22 SETTEMBRE

Sospese le quotazioni dei cereali in Commissione

Coscia: "Se i prezzi al consumo aumentano, non è colpa degli agricoltori"

Il problema del prezzo del pane e della pasta è da parecchie settimane al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica: stampa e televisioni stanno dando grande spazio agli aumenti del 12% del pane e del 24% della pasta.

L'agricoltura viene additata come una delle cause di questi rincari, se non addirittura la principale. Ma le cose non stanno come si cerca di mostrarle. Il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Gian Paolo Coscia**, su questo argomento ha detto: "In un anno se il prezzo pane è aumentato del 12%, il prezzo del grano ha subito una contemporanea riduzione dal 15 al 35%. Non si può pertanto argomentare che sia l'agricoltura la causa degli aumenti. Sul fronte prezzo della pasta, all'aumento al consumo del 24% si contrappone la riduzione del prezzo del grano duro del 4,5%".

Il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Valter Parodi**, aggiunge che "la situazione si fa quotidianamente più pesante: infatti non solo i mercati settimanalmente vedono contrarsi le quotazioni dei cereali, ma il nostro grano provinciale non viene acquistato dall'industria di trasformazione: abbiamo i magazzini pieni. Questa assoluta mancanza di "commercio" è il fatto che particolarmente ci preoccupa, perché dobbiamo anche far posto nei magazzini alle altre colture come il mais che andremo a raccogliere".

"Oltre il danno, le beffe - asserisce il presidente Coscia - "non riusciamo a vendere il grano e i prezzi sono in discesa: quindi i redditi dei nostri agricoltori saranno soggetti a riduzioni che potrebbero provocare ripercussioni pericolose per il futuro delle nostre aziende, dalle più piccole alle più grandi; non dobbiamo essere messi nelle condizioni di svendere il grano, perché dobbiamo fare posto al mais".

Il commento del direttore Parodi è chiaro: "In questo frangente la pubblica amministrazione deve fare la sua parte concedendo prestiti straordinari ai Soci conferenti delle Cooperative che detengono il grano nei magazzini per gestire gli stocaggi in modo da evitare speculazioni. Ribadiamo con forza e determinazione che l'agricoltura non è la responsabile degli incrementi dei prezzi di pane e pasta, ma è vittima di campagne denigratorie inspiegabili, di speculazioni economiche sui fattori di produzione, e di attacchi che assolutamente non tolleriamo. Il nostro settore primario deve essere maggiormente rispettato e apprezzato dai nostri

concittadini e non deve essere oggetto di facili speculazioni dialettiche".

Lunedì 22 settembre la protesta di Confagricoltura Alessandria e delle altre associazioni agricole è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica

attraverso l'astensione dei loro rappresentanti in seno alle varie Commissioni prezzi della CCIAA di Alessandria, che settimanalmente si incontrano con i rappresentanti della parte commerciale per la definizione del prezzo all'origine dei prodotti agri-

coli che viene sintetizzato in un bollettino edito dalla Camera di Commercio. Si tratta, come è noto, di quotazioni cui gli agricoltori di Alessandria fanno riferimento per orientare le proprie decisioni di vendita.

Questa astensione ha rappresentato naturalmente un segnale forte che il mondo agricolo ha voluto dare, ma non è l'unica iniziativa che ha attuato: se a livello nazionale Confagricoltura, attraverso la partecipazione a un comitato cui fanno parte 11 operatori associati del settore agroalimentare ("il Tavolo degli undici"), ha presenziato lo scorso 16 settembre a un'audizione alla Camera dei Deputati, portando su questi temi le argomentazioni e le soluzioni in merito, a livello locale si sta cercando di unire gli sforzi degli agricoltori e delle loro Cooperative per venire incontro alle esigenze di immagazzinamento dei cereali in via di raccolta e per fare fronte comune contro le speculazioni commerciali concentrando l'offerta.

Per dare maggiore rilievo all'iniziativa, le tre organizzazioni agricole hanno poi invitato i giornalisti a parlarne, facendo anche il punto della situazione agricola provinciale.

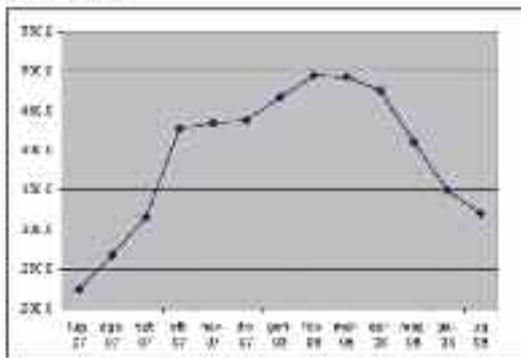
Nel corso della conferenza stampa Gian Paolo Coscia ha sottolineato la gravissima congiuntura in cui versa il settore primario: "Se da un lato calano i prezzi dei nostri prodotti - che non si vendono - dall'altro sono schizzati alle stelle i prezzi dei concimi e del gasolio, solo per citare alcuni fattori di produzione. Per fare alcuni esempi: il prezzo dei concimi in un solo anno ha subito incrementi ben oltre il 200% e non perché prima costasse poco. Il prezzo del gasolio è ancora ai livelli dello scorso mese di luglio nonostante le ultime riduzioni del prezzo del greggio di oltre il 40%, che non sono state recepite. Oggi solo in fertilizzanti dovremmo spendere un importo che è quasi la metà del prodotto che andremo a vendere il prossimo anno: è una spesa che non possiamo permetterci anche se effettuata in dosi e modi rispettosi delle norme e dei fabbisogni della coltura. Quindi ci troveremo costretti a non effettuare nessuna concimazione autunnale, riservando alla primavera gli interventi decisivi per salvaguardare la qualità del grano che raccoglieremo nel 2009. Questa riduzione negli input di fertilizzanti autunnali è un invito a tutti gli agricoltori a non sprecare risorse economiche".

Rossana Sparacino
Marco Visca



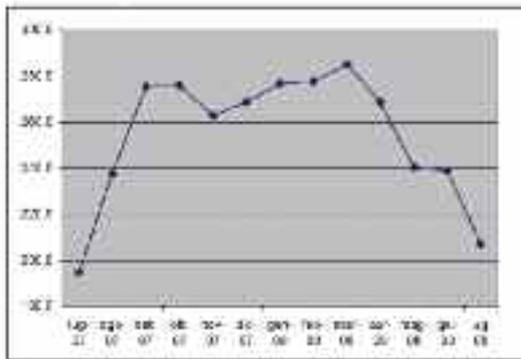
Frumento duro
Andamento dei prezzi medi mensili all'origine
preparazione Confagricoltura su dati Anagrafi

	€/T
lug-07	225,7
ago-07	257,7
set-07	315,7
ott-07	427,8
nov-07	424,8
dic-07	430,1
gen-08	492,2
feb-08	494,2
mar-08	492,9
apr-08	475,6
mag-08	410,0
giu-08	349,6
lug-08	320,2



Frumento tenero
Andamento dei prezzi medi mensili all'origine
preparazione Confagricoltura su dati Anagrafi

	€/T
lug-07	194,8
ago-07	237,7
set-07	275,7
ott-07	275,8
nov-07	252,8
dic-07	268,6
gen-08	275,5
feb-08	277,7
mar-08	285,0
apr-08	268,4
mag-08	240,4
giu-08	238,6
lug-08	207,1



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE
Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Approvata la legge regionale sui Distretti agroalimentari: una nuova progettualità di territorio

Nocciole: Taricco scrive a Zaia

L'Assessore all'Agricoltura **Mino Taricco** ha inviato una lettera al Ministro per le Politiche Agricole **Luca Zaia** sulle problematiche che interessano il settore della nocciola in Piemonte: il rischio di innalzamento della soglia ammessa di "aflatossine", che desta preoccupazione in termini di sicurezza alimentare, in particolare per il prodotto di provenienza extra-UE; e la necessità di tutelare al meglio la nocciola italiana nell'attuale situazione di mercato, che vede una forte concorrenza di prodotto turco.

Il Codex Alimentarius (codice normativo in materia alimentare che fa capo a una Commissione internazionale) ha recentemente approvato nuove soglie per il contenuto in aflatossine delle nocciole (micotossine prodotte da funghi che attaccano le piante e i prodotti alimentari): in base a questa decisione, il livello massimo ammissibile passerebbe da 3 a 10 ppb (parte per bilione) per il prodotto destinato al consumo e a 15 ppb per quello destinato alla trasformazione industriale. La possibilità di aumentare le soglie di tossicità troverebbe riscontro anche in un pronunciamento dell'EFSA (l'Authority europea per la sicurezza alimentare) che esclude un reale pericolo per l'uomo, argomentando che si tratta di consumo stagionale.

Attualmente il prodotto italiano, e in particolare quello di qualità superiore come il prodotto piemontese, è sottoposto alle forti pressioni della produzione turca, che la Commissione Europea stima in circa 900.000 tonnellate per il 2008, un quantitativo superiore al consumo mondiale di nocciole. Nel contempo l'innalzamento dei limiti relativi alle aflatossine, consentirebbe l'approdo al mercato di prodotto qualitativamente inferiore e sanitariamente più rischioso.

La produzione piemontese si estende su circa 13.000 ettari con oltre 7000 aziende: oltre il 75% della produzione si concentra in provincia di Cuneo, il 14% in provincia di Asti, il 5% in provincia di Alessandria. Si registra una produzione complessiva di oltre 5400 tonnellate l'anno, di cui circa 2700 certificate Nocciola Piemonte IGP (Indicazione Geografica Protetta).

Il 30 settembre scorso il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato una nuova legge sui distretti agroalimentari denominata "Individuazione, istituzione e disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità". Essa introduce criteri più omogenei e flessibili per l'individuazione e la gestione delle realtà territoriali, caratterizzate da una forte vocazione rurale e agroalimentare e che sviluppano una economia integrata di filiera.

Che cosa prevede la legge? I Distretti agroalimentari di qualità sono sistemi produttivi territoriali, consolidati intorno a uno o più prodotti di riferimento, caratterizzati e di significativa valenza economica, e che comprendono produzioni certificate o di prossimo riconoscimento in base alla normativa comunitaria. I Distretti sono inoltre caratterizzati da integrazione di filiera, da interdipendenza tra imprese agricole, aziende di trasformazione e commercializzazione, e l'indotto di carattere turistico-culturale. Possono essere compresi i sistemi territoriali nei quali prevale la produzione biologica. I Distretti rurali sono sistemi produttivi a forte vocazione rurale, dove l'agricoltura è l'attività prevalente, caratterizza l'identità storica e territoriale dei luoghi, ed è integrata ad altre attività economiche, tali da valorizzare a propria volta le attività rurali. Il Distretto è costituito da aree non necessariamente contigue dal punto di vista geografico, anche a carattere interregionale, dove sussistono correlazioni economico-culturali, così come lo stesso territorio può appartenere a più distretti; inoltre gli enti distrettuali possono essere stabili o flessibili, legati anche solo temporaneamente da obiettivi comuni di sviluppo dettati dalle condizioni di mercato e dall'evolversi delle condizioni socio-economiche. Sono inserite nel sistema anche le aree di periferia urbana, che possono sviluppare attività agricole di utilità sociale e al servizio dei fabbisogni della città (dalla filiera corta alla gestione del territorio ad attività didattiche e informative), secondo l'ottica della multifunzionalità. Il ruolo di capofila e di iniziativa nell'individuazione dei nuovi Distretti è affidato alle Province, che dovranno garantire il più ampio coinvolgimento dei soggetti sociali, economici e culturali del territorio, e le cui proposte dovranno essere approvate dalla Giunta Regionale. Il governo di Distretto è incentrato su forme di partenariato pubblico/privato; la partecipazione delle parti sociali ed economiche è garantita dal Tavolo di Distretto, organo collegiale a consultazione obbligatoria. Ogni Distretto elabora e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale un piano triennale di attività, che, a partire dall'analisi della situazione, individua gli strumenti e le strutture utili alla sua

valorizzazione (quali, a titolo esemplificativo, le strade del vino e le strade dei prodotti di qualità, le attività agrituristiche, le agroteche, le Enotecche Regionali e le Botteghe del vino).

La nuova legge, in quanto norma di programmazione, non prevede stanziamenti di risorse specifiche - salvo le risorse necessarie per studi e monitoraggio - ma attinge a risorse ordinarie.

Per garantire continuità, vengono riconfermati i Distretti esistenti (riconosciuti ai sensi delle leggi regionali 20/1999 e 26/2003) mentre sono in corso di definizione nuove realtà territoriali.

Per quanto riguarda la nostra provincia attual-

mente vi sono due distretti:

- il "Distretto del riso del Piemonte", esteso nelle province di Vercelli, Alessandria, Biella e Novara. E' stato individuato per i vantaggi competitivi naturali della zona, con potenzialità di crescita, per lo sviluppo di economie esterne importanti e di cooperazione locale;

- il "Distretto del Settore Orticolo" situato solo nella provincia di Alessandria, che si caratterizza per la produzione orticola e pataticola, fortemente orientata alla lotta integrata e biologica, ricca di numerose certificazioni (PAT, DOP, certificazioni di qualità) e una forte identità di filiera.



Piogge alluvionali di maggio-giugno: danni per 26 milioni di euro

La Giunta Regionale ha approvato la delimitazione delle zone colpite dalle piogge alluvionali di fine maggio - giugno, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle Province e dalle Comunità Montane, e il carattere di eccezionalità dei fenomeni: l'ammontare complessivo di tutte le tipologie di danni per il comparto agricolo assomma a oltre 26 milioni di euro.

Il provvedimento della Giunta è il primo atto necessario per attivare la procedura prevista dal Decreto Legislativo 102/2004: la Regione, insieme agli enti locali, ha il compito di segnalare e stimare i danni; è quindi il Ministero per le Politiche Agricole che dovrà approvare tali indicazioni, che devono poi essere autorizzate dalla Commissione Europea. Solo a conclusione di questo iter, le risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale potranno essere effettivamente ripartite alle Regioni.

I fenomeni meteorologici riguardano le intense precipitazioni di maggio e giugno 2008, culminate con la disastrosa alluvione del 28-30 maggio e riguardano in particolare le Province di Cuneo e Torino, ma in misura minore anche il nostro territorio.

La stima dei danni per Provincia è la seguente: Cuneo € 11.738.420, Torino € 10.611.766, Alessandria € 2.345.646, Asti € 680.900, Biella € 487.112, Vercelli € 352.850, Verbania € 40.000.

In seguito ai tempestivi sopralluoghi disposti dagli uffici regionali, sono stati accertati danni agli impianti irrigui, alla viabilità interpodereale, alle infrastrutture di bonifica (le piste agro-silvo-pastorali di accesso agli alpeggi), alle aziende agricole, oltre che alle produzioni stesse: dei 26.333.734 euro stimati complessivamente, poco più di 5 milioni riguardano le produzioni, poco più di 3 milioni le strutture aziendali e circa 18 milioni la rete di irrigazione, la viabilità interpodereale e di bonifica.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Sicurezza dei lavoratori in agricoltura

Con la pubblicazione del "testo unico" in materia di sicurezza dei lavoratori, il legislatore ha avviato un'azione di armonizzazione della normativa del settore integrando nel decreto legislativo 626 del '94 tutte le norme che via via hanno modificato l'impianto iniziale della legge.

Non tutto appare però definito in quanto il T.U. rimanda a sua volta a decreti applicativi di futura emanazione che dovranno precisare aspetti anche molto importanti della legge.

Riepiloghiamo ora in maniera molto succinta i principali adempimenti che la normativa vigente prevede per le aziende datoriali, rimandando ai prossimi numeri del giornale gli approfondimenti del caso.

La norma viene estesa, solo per alcuni aspetti, anche ai lavoratori autonomi ed all'impresa familiare: pertanto gli agricoltori coltivatori diretti o imprenditori dovranno utilizzare nell'espletamento del loro lavoro macchine a norma e dispositivi di protezione individuale quando ne ricorra la necessità.

Una semplificazione è stata invece introdotta per i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo ai quali si applicano esclusivamente le disposizioni previste per l'impresa familiare (il d.lgs. 626/94 prevedeva invece l'applicazione integrale degli adempimenti).

VALUTAZIONE DEI RISCHI e "RESPONSABILE del SERVIZIO di PREVENZIONE E PROTEZIONE": confermata, almeno per ora, la possibilità per le aziende agricole che assumono meno di 10 dipendenti di autocertificare la valutazione dei rischi. Per le stesse piccole imprese viene confermata la facoltà del datore di lavoro di assumere in proprio il ruolo di RSPP dopo avere frequentato un corso di 16 ore.

Per tutti i datori di lavoro - RSPP viene introdotto l'obbligo dell'aggiornamento della loro formazione da effettuarsi secondo modi e tempi da definire con i decreti attuativi (fino alla loro pubblicazione l'aggiornamento non deve essere implementato).

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: in assenza di elezione diretta del RLS da parte dei dipendenti dell'azienda, a questa verrà attribuito in modo automatico il rappresentante territoriale che per la nostra provincia è individuato a cura del Comitato Paritetico costituito da tutte le organizzazioni sindacali del settore.

SORVEGLIANZA SANITARIA: ribadita la necessità di attivare la sorveglianza sanitaria nelle aziende che presentano rischi specifici quali: movimentazione di carichi pesanti, attività a rischio biologico o chimico, esposizione a rumore o vibrazioni.

A proposito dell'esposizione a rumore e vibrazioni, che nell'azienda agricola standard rappresenta un rischio presente, la valutazione dei rischi dovrà prevedere la rilevazione strumentale dei livelli di esposizione dei lavoratori e pianificare gli interventi risolutivi.

Roberto Giorgi

La coltivazione del colza a scopi energetici



La possibilità di sviluppare energie alternative partendo da produzioni agricole dedicate, sta assumendo un ruolo strategico per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, responsabile dei mutamenti climatici in atto. Le colture oleaginose sono da sempre particolarmente interessanti per l'ottenimento di carburanti o di coadiuvanti dei combustibili da utilizzare in motori endotermici. La produzione di biodiesel da colza, girasole e soia sta riportando in auge l'interesse verso queste colture, anche per le favorevoli condizioni di mercato che questi semi oleosi stanno raggiungendo.

In particolare, il colza si presta molto bene all'ottenimento di ottimi risultati economici grazie alla necessità limitata di mezzi tecnici che la rendono una coltivazione molto economica, alla assoluta inutilità di approvvigionamento irriguo, alle elevate rese che si ottengono grazie ai nuovi ibridi e alle nuove varietà coltivate e, come detto, ai buoni prezzi spuntati sul mer-

cato. Inoltre, la coltivazione del colza su terreni sui quali poter far valere titoli ordinari, consente di incrementare il valore del titolo grazie al "credito carbonio". La società Agrodinamica s.r.l. propone a tutti gli associati di Confagricoltura Alessandria la coltivazione del colza, offrendo condizioni economiche senza dubbio interessanti e semplici modalità di gestione del prodotto grazie alla capillarità di centri di raccolta organizzati sul territorio. L'esperienza della scorsa campagna ci consente di affermare la positiva redditività della coltura.

I produttori interessati sono vivamente pregati di rivolgersi con sollecitudine ai nostri tecnici di Zona per tutte le informazioni - agronomiche ed economiche - del caso e per la successiva stipula del contratto di coltivazione, condizione indispensabile per poter richiedere con la PAC il premio per il "credito carbonio".

Marco Visca

Abrogazione del regime di set-aside obbligatorio

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea una comunicazione della Commissione, con la quale si avvisano i produttori della prevista abrogazione del regime di set-aside obbligatorio nel quadro della prossima riforma della PAC che dovrà essere approvata entro il prossimo dicembre. Con tale comunicazione la Commissione Europea ha inteso rassicurare gli agricoltori sulla possibilità di orientare le semine autunnali 2008 e a quelle primaverili del 2009, su produzioni destinate all'alimentazione umana e animale, utilizzando anche quella parte di superfici aziendali su cui è previsto l'abbinamento a titoli da ritiro. Benché la comunicazione di per sé non possa sostituire la necessaria modifica del reg. CE 1782/2003, la convergenza pressoché totale degli Stati membri dell'UE sulla opportunità di abolire il regime di set-aside ne garantisce di fatto l'applicazione.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE (CO.SM.AN.)

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

ai sensi degli artt. 11÷18 dello Statuto sono convocate le seguenti assemblee

Assemblea Parziaria dei Consorziati con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- Discussione sulle materie oggetto dell'Assemblea Generale
- Nomina dei delegati all'Assemblea Generale

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto ogni Consorziato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare con delega scritta da altro consorziato o da un familiare convivente. Ogni Consorziato può rappresentare al massimo altri due Consorziati.

La delega deve essere accompagnata da fotocopia della carta d'identità del delegante e riportare chiaramente i dati identificativi del delegato.

L'assemblea avrà luogo: **Lunedì 27 Ottobre 2008 alle ore 14.30**
a SAN MICHELE (AL)

presso la Sala della Parrocchia (uscita Alessandria Ovest, autostrada TO-PC)
per i Consorziati delle province di Al, At, Bi, No, Vb, Vc

Si rende noto che lo Statuto ed il Regolamento consortile sono disponibili sul sito www.cosmanpiemonte.it

Chiaffredo Ceirano, Presidente

Per ogni eventuale informazione in merito è possibile rivolgersi alla Sede di Confagricoltura Alessandria ad Angela Terzuolo.

RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Avvicinandoci alla fine dell'anno, ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione: si tratta, come tutti ben sanno, di un obbligo previsto dalla Legge. È però una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano.

Si invitano le aziende che non hanno ancora aderito a provvedere al più presto, per evitare che adesioni tardive non consentano di poter usufruire del servizio entro il 2008.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità del ritiro.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi). Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile. **M.V.**



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castoleonorio - ALr - davanti al Casello Autostradale ALr EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4caseine.com - www.sapori4caseine.com

Metanodotto Mortara-Ponti Aggiornamento indennità

Come ben ricorderete, Confagricoltura Alessandria, unitamente alle altre associazioni di categoria, in data 19/01/2006, ha sottoscritto con Snam Rete Gas, accordo per disciplinare i rapporti di cooperazione per l'asservimento e la quantificazione delle indennità da versare agli asserviti inerenti la costruzione del metanodotto "Mortara - Ponti". I lavori di posa della condotta, nel territorio Alessandrino, sono quasi terminati e Snam Rete Gas, dovrà versare le relative indennità per la liquidazione dei danni, in particolare alle colture in atto. Confagricoltura, da tempo aveva fatto richiesta a Snam Rete Gas, di un aggiornamento dei prezzi dei prodotti agricoli, rispetto a quelli in vigore all'epoca della sottoscrizione dell'accordo del 19/01/2006. In conseguenza di ciò, il 17/09 u.s., il Presidente di Confagricoltura Gian Paolo Cascia, i rappresentanti della Coldiretti e Cia, e il rappresentante di Snam Rete Gas, hanno sottoscritto documento "addendum", integrativo all'accordo del 19/01/2006, con il quale in pratica, vengono aumentati i prezzi dei prodotti agricoli, in rapporto agli aumenti che i medesimi prodotti hanno registrato dal 2006 e nel 2007.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi a **Piero Viscardi** dell'Ufficio Zona di Alessandria.

Mario Rendina

Barbera docg: brindisi a Casale con Scotti e Gambacorta



Venerdì 12 settembre 2008 la Provincia di Alessandria ha organizzato un grande evento a Casale Monferrato presso il Teatro Municipale per celebrare il riconoscimento della DOCG alla Barbera d'Asti ed alla Barbera del Monferrato Superiore, in occasione della prima vendemmia che può fregiarsi di tale denominazione.

Dopo sette mesi dal riconoscimento ufficiale da parte del Comitato Nazionale Tutela Vini a Denominazione d'Origine, l'intera filiera si è incontrata per suggellare l'importante risultato raggiunto e per augurare un "garantito" futuro al Barbera.

Il conduttore del talk-show è stato **Bruno Gambacorta**, giornalista di Rai2 e curatore del seguito

format Eat Parade, il quale ha coordinato gli interventi dei rappresentanti del settore vitivinicolo. L'enologo **Imansio** dell'Azienda Agricola La Tenaglia di Serralunga di Crea e **Patrizia Marengo** di Marengo Vini di Strevi hanno partecipato direttamente sul palco come concorrenti del gioco avente per oggetto appunto il pregiato vino. Nella folta platea, a supportare gli associati di Confagricoltura Alessandria il presidente e il direttore provinciali **Gian Paolo Cascia** e **Valter Parodi**, il presidente di Zona **Maurizio Canepa** e numerosi dipendenti, dirigenti e associati dell'organizzazione agricola. Ospite d'onore d'eccezione è stato il noto showman **Gerry Scotti**. Il famoso uomo di spettacolo, nonché fine conoscitore di vini, ha accettato con piacere di "brindare" all'evento e sicuramente l'ironia e la comicità che lo caratterizzano hanno aiutato a rendere molto partecipata e divertente la festa.

Alla regia una firma altrettanto prestigiosa del panorama televisivo, **Mario Bianchi**, che ha indirizzato con professionalità lo spettacolo proprio nel suo paese d'origine, Casale.

R.Sparacino

ZRC: Protocollo di intesa 2007/2008

In attuazione del Protocollo di intesa tra le Associazioni Agricole, Venatorie e la Provincia di Alessandria per l'attività venatoria 2007/2008, si comunicano di seguito le Zone di Ripopolamento (ZRC) i cui risultati di cattura rientrano nei parametri stabiliti dallo stesso:

Catture lepri:

ZRC Bormida Morta, ZRC Frugarolo, ZRC Scrvia, ZRC Scrvia Novi, ZRC Americhina Todeschina Lato Pontecurone, ZRC Americhina Todeschina Lato Viguzzolo, ZRC Casalnoceto, ZRC Scrvia Cassano, ZRC Torrione, ZRC Tortona Rivalta, ZRC Valle Ossoona

Catture fagiani:

ZRC Giardinetto, ZRC Valgrana, ZRC Bormida, ZRC Bormida Morta, ZRC Frugarolo, ZRC Predosa, ZRC Tortona Rivalta.

Al fine di anticipare il più possibile l'assegnazione dei contributi agli agricoltori aventi diritto, si comunica che la scadenza della presentazione delle domande è il 17 ottobre p.v.

R.S.

Festa dell'uva in Valle S. Bartolomeo

Domenica 21 settembre a Valle San Bartolomeo l'associazione Gente della Valle, in collaborazione con la Circostrizione Alessandria Nord, Confagricoltura Alessandria, Centro Servizi per il Volontariato per la provincia di Alessandria e il circolo Culturale Vallese ha organizzato la "Festa dell'uva". E' stata senza dubbio una giornata all'insegna della festa, della tradizione, dei sapori della cucina e dei profumi dei vini delle colline piemontesi. L'ospitalità del sobborgo di Valle San Bartolomeo ha fatto da piacevole cornice alla giornata. Il programma ha previsto, per iniziare, una passeggiata per le colline di Valle San Bartolomeo e, a seguire, un'immersione nel passato con spazi dedicati agli antichi mestieri con trattori d'epoca ed espositori a tema. E' poi seguito il pranzo con intrattenimento musicale del complesso "Ariondassa". Il ricavato di tale manifestazione è stato devoluto al Comitato Provinciale Croce Rossa di Alessandria.

"Confagricoltura Alessandria è sempre vicina alle manifestazioni locali di carattere enogastronomico, turistico, culturale e sportivo per cui ha elargito due coppe per i partecipanti alla passeggiata nella natura" ha commentato il direttore provinciale **Valter Parodi**.

AVVISO IMPORTANTE

Si ricorda a tutti i nostri associati che entro il 31 ottobre p.v. scade il termine per la rivalutazione del valore delle partecipazioni e dei terreni edificabili o agricoli posseduti al 1° gennaio 2008. Entro tale data dovrà essere redatta la perizia di stima e versata la relativa imposta sostitutiva.

Marco Ottone

"Siamo soddisfatti per il risultato raggiunto anche grazie a Confagricoltura, tanto che pensiamo di ripeterne presto altri" ha asserito **Matteo Ercole**, collega e Consigliere della Circostrizione Alessandria Nord e Coordinatore della seconda Commissione (Ambiente, Ecologia, Agricoltura, Tutela del Territorio, Attività Economiche).

Rossana Sparacino

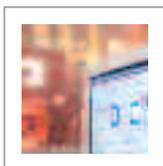
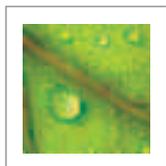
Arricchimenti campagna viticola

L'annata viticola 2008 sarà ricordata come una delle più difficili degli ultimi anni dal punto di vista fitosanitario e climatico. Durante il mese di settembre sono stati emanati diversi provvedimenti vendemmiali, che hanno riguardato, tra l'altro, anche gli arricchimenti per numerose D.O. piemontesi; l'8 settembre scorso la Regione ha invitato gli attori della filiera a prendere parte ad un incontro durante il quale il dott. Federico Spanna del Settore Fitosanitario Regionale ha relazionato in merito alle principali caratteristiche dell'annata, allo scopo di fare il punto della situazione prima di emanare i vari provvedimenti. Di seguito proponiamo un riepilogo delle principali Determine emanate.

Luca Businaro

RIF.NORMATIVI	PRODOTTI INTERESSATI	% vol. DI AUMENTO CONCESSA
D.G.R. 77 01/08/2008	Uve, mosti d'uve, mosti parzialmente fermentati, vini nuovi ancora in fermentazione	Massimo 2 %
D.D. 677 11/09/2008	Gavi, Asti, Brachetto D'acqui, Alta Langa, Monferrato, Piemonte (escluso Piemonte Moscato Passito)	Massimo 2 %
D.D. 699 15/09/2008	Colli Tortonesi	Massimo 2%
D.D. 719 19/09/2008	Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Ovada	Massimo 2%
D.D. 725 19/09/2008	Dolcetto d'Acqui	Massimo 2%
D.D. 746 26/09/2008	Barbera d'Asti	Massimo 1%

Restiani

 energia in evoluzione


sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

Nuova rete agrometeorologica per la viticoltura

Il Comitato di coordinamento fitosanitario, costituito da Confagricoltura Alessandria e dalle altre OO.PP. della Provincia di Alessandria e dal Consorzio Antigrandine di Alessandria dal 1991 gestisce il servizio di difesa fitosanitaria dei vigneti contro la peronospora e tutte le altre fitopatie della vite.

L'utilizzo dei dati meteorologici consente di prevedere lo sviluppo delle malattie fungine della vite effettuando interventi antiparassitari mirati solo in caso di effettiva necessità. In tal modo è possibile ridurre sensibilmente l'impiego di fitofarmaci rispetto al sistema di difesa "a calendario" che prevede invece l'utilizzo dei presidi fitosanitari a scadenze fisse per fornire una protezione costante alla coltura. Ne deriva un risparmio per le aziende agricole e un indubbio vantaggio per l'ambiente.

La rete di rilevamento agrometeorologico è quindi fondamentale e, per tale ragione, il Comitato ha appena concluso un progetto di ristrutturazione che ha portato alla sostituzione di molte centraline meccaniche a gestione manuale con 9 nuove stazioni elettroniche di ultima generazione alimentate tramite un pannello fotovoltaico e in grado di trasmettere i dati via telefono cellulare ad una centrale operativa computerizzata a cadenze temporali stabilite.

Le nuove stazioni vanno ad implementare la Rete agrometeorologica della Regione Piemonte che nel territorio alessandrino dispone già di 15 stazioni di rilevamento.

Il ricorso alle stazioni elettroniche non ha interrotto la collaborazione con i segnalatori, viticoltori che per anni si sono occupati di raccogliere i dati meteorologici delle centraline meccaniche. Infatti per il servizio fitosanitario è fondamentale mantenere un monitoraggio del territorio per quanto riguarda lo stato dei vigneti e la diffusione di malattie.

Gli interventi più consistenti hanno riguardato le zone dell'Acquese e dell'Ovadese, dove era cospicua la presenza di stazioni meccaniche gestite dai segnalatori, con la messa in opera rispettivamente di 4 e 3 stazioni. L'installazione di una nuova centralina ad Alice Bel Colle è stata accompagnata dal rientro di questo Comune nell'Associazione Comuni Acquisi per la lotta alla peronospora della vite e dall'impegno economico delle due Cantine Sociali ivi operanti.

Altre 2 nuove stazioni sono state collocate nel Casalese (Ottiglio) e nel Gaviense (Francavilla Bisio). L'operazione ha comportato una spesa di 52.800 euro sostenuta dal Comitato fitosanitario, grazie anche ai contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia di Alessandria e dei Comuni interessati. La Regione Piemonte sostiene invece i costi connessi con la raccolta e l'elaborazione dei dati rendendoli disponibili nell'ambito della Rete Agrometeorologica Regionale.

I dati raccolti ogni giorno riguardano temperatura, umidità, precipitazioni, bagnatura fogliare e temperatura del suolo e sono consultabili da chiunque tramite internet.

Per ulteriori informazioni contattare: Comitato di Coordinamento per la Difesa Fitosanitaria Integrata delle Colture della provincia di Alessandria Corso IV novembre n. 44 Alessandria tel. 0131 52086 - fax 0131 230880 E-mail: direzione@codial.it

Marco Castelli



Forti attacchi di brusone sul riso

Il 2008 sarà ricordato come un anno molto difficile. Frutta, foraggiere, cereali a paglia autunno-vernini, colza, vite, pomodoro da industria, patata, cipolla: si fa fatica a cercare una coltura che si sia salvata dal maltempo che ha imperversato nel corso del 2008. Infatti piogge, freddo e grandinate hanno fatto sentire i propri devastanti effetti interferendo con lo stato vegetativo delle colture e favorendo lo sviluppo di numerosissime malattie, alcune delle quali non avevano mai fatto la loro comparsa in campo, se non a livello sporadico e mai patologico.

Anche il riso ha subito gli effetti del maltempo: infatti grandinate e abbassamenti termici ne hanno condizionato tutte le fasi vegetative, interferendo notevolmente sulla sua capacità produttiva.

Da ultimo, è comparso anche il "brusone", malattia provocata da un fungo, la *Pyricularia grisea*, che è sempre stato presente negli ambienti risicoli, ma mai nella forma così virulenta come nella presente campagna.

Il "brusone" interessa tutte le aree risicole del Piemonte e della Lombardia, naturalmente in modo diversificato in base alla pedologia, all'epoca di semina, alla tecnica culturale (densità di semina, concimazione azotata) e alla varietà coltivata, più o meno sensibile all'attacco.

La malattia ha da subito assunto la forma più pericolosa, quella che provoca il "mal del collo", la sintomatologia sicuramente più dannosa perché provoca la necrosi del nodo prossimale al panico, determinando il blocco dello sviluppo della pannocchia con il suo rapido disseccamento. Ma non solo: quest'anno la malattia ha colpito molto precocemente, tanto da determinare aborti, mancata allegazione e stentato sviluppo delle cariossidi: lo testimoniano le colorazioni rosso-brunastre che hanno assunto tutte le risaie piemontesi e lombarde. La diffusione del "brusone" nel 2008 è stata direttamente condizionata dall'andamento climatico fin dall'inizio della campagna.

I freddi dei mesi primaverili hanno provocato rallentamenti vegetativi; le concimazioni effettuate tra la semina e l'inizio del mese di giugno non hanno avuto effetto in questo periodo; quando, nel mese di luglio, le temperature sono tornate a livelli normali, il riso ha molto rapidamente assimilato l'azoto distribuito in precedenza, con la conseguenza di presentare tessuti molto suscettibili

alle malattie. Ma soprattutto le elevate escursioni termiche che sono state registrate tra la fine di luglio e la metà di agosto e segnatamente nel periodo ferragostano, grazie a minime notturne estremamente ridotte, hanno favorito in modo eccezionale la virulenza della malattia; le stesse temperature minime hanno determinato bagnature fogliari per rugiade estremamente persistenti, condizioni che hanno enormemente favorito la diffusione della malattia.

Queste condizioni di stress, provocate da un andamento meteorologico assolutamente eccezionale, hanno fatto in modo che non solo sulle cultivar più sensibili, ma anche su quelle più tolleranti, il "brusone" si sia manifestato con particolare virulenza: le prime parziali stime sulle perdite di produzione indicano danni che potrebbero arrivare anche al 40% e oltre, specialmente in quei casi in cui si sono verificate tutte le condizioni scatenanti la malattia. Inoltre, la malattia non è stata efficacemente contrastata dai trattamenti fungicidi, perché se da un lato questi non hanno efficacia curativa, dall'altro le condizioni ambientali scatenanti sono state notevolmente superiori alla capacità protettiva dei fungicidi.

Oggi occorre attendere la trebbiatura per stabilire la reale entità dei danni.

Certamente, in futuro i nostri risicoltori dovranno impostare la lotta alla *Pyricularia* in modo più attento, sia effettuando i trattamenti nei tempi e nei modi più efficaci al contenimento della malattia sia applicando tutte le tecniche agronomiche meno predisponenti per la coltura.

Certamente dovranno essere sviluppati formulati fungicidi in grado di svolgere un'azione curativa della malattia. Questo per il futuro.

Per il presente, si chiede che la Regione intervenga con adeguati provvedimenti compensativi alle aziende che hanno subito danni, come assicura il direttore **Valter Parodi**: "Data questa gravissima e eccezionale situazione, nei giorni scorsi abbiamo chiesto all'Assessore Provinciale all'Agricoltura prof. Davide Sandalo di intervenire presso la Regione Piemonte perché venga riconosciuto lo stato di calamità naturale e vengano attivate le provvidenze previste dagli interventi pubblici in agricoltura in caso di avversità atmosferiche, ai sensi del D. Lgs. N. 102/2004".

Marco Visca

L'INFORMATORE AGRARIO

il settimanale di agricoltura professionale

MAD

il mensile di meccanica agraria

Abbonamenti 2009 a quote speciali

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a quote scontate particolari:

L'INFORMATORE AGRARIO (49 numeri + supplementi) € 71,00 anziché € 90,00

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € 33,00 anziché € 39,50

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA (11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € 38,00 anziché € 44,50

MAD Macchine Agricole Domani (10 numeri) € 47,00 anziché € 59,50

ORIGINE Il sapore del territorio italiano (6 numeri) € 24,00 anziché € 26,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2009

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria. L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Vita in CAMPAGNA

il mensile di agricoltura pratica e part-time

ORIGINE

IL SAPORE DEL TERRITORIO ITALIANO il bimestrale dei prodotti tipici italiani



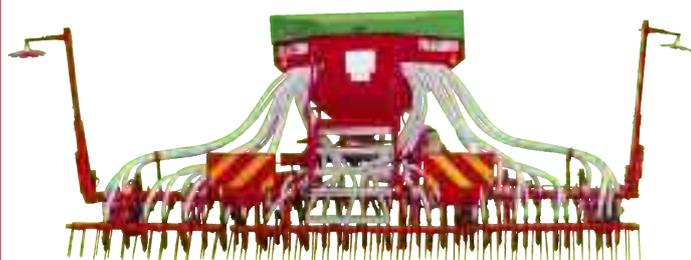
RASTELLI

RIPARAZIONE E VENDITA MACCHINE AGRICOLE

MASCHIO



Zetor



GASPARDO

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

**CONFRAGRICOLTURA
ALESSANDRIA**



Programma di meccanizzazione agricola: Unionfidi e Agrisella

Unionfidi e Agrisella (marchio del Gruppo Sella dedicato al credito agrario) hanno creato per le imprese agricole associate a Confagricoltura Alessandria un nuovo strumento finanziario destinato al miglioramento del livello di meccanizzazione aziendale. Il "pacchetto" permette un uso migliore e più immediato delle risorse previste dal Programma di meccanizzazione agricola messo a punto dalla regione Piemonte per il periodo 2008-2010.

L'obiettivo è agevolare gli imprenditori agricoli nell'acquisto di macchine e attrezzature nuove per il miglioramento dell'efficienza aziendale e della qualità dei prodotti, unitamente all'abbattimento dei costi e ad una più elevata compatibilità ambientale. Destinatario dell'intervento sono tutte le imprese con sede operativa in Piemonte. Le modalità di erogazione del prestito variano, tuttavia, a seconda della localizzazione aziendale, con condizioni più favorevoli per le aree svantaggiate.

"L'aspetto più interessante - spiegano in Unionfidi - è la possibilità di prefinanziare fino al 100% l'investimento ad un tasso vantaggioso rispetto a quello di mercato. Oltre a questo, all'emissione del provvedimento di concessione dell'aiuto, gli agricoltori avranno anche la possibilità di finanziare, a condizioni molto concorrenziali, l'importo eccedente il finanziamento agevolato". Il rimborso avviene con rate semestrali e la durata del prestito è pari a 60 mesi (oltre ad un massimo di 12 per il prefinanziamento).

Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di Zona.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91

Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA E SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi



Il gruppo dei pensionati: gli associati, alcuni membri del Consiglio direttivo del Sindacato provinciale e al centro l'on. Angelo Santori, segretario del Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura, e la presidente provinciale del Sindacato Pensionati Maria Daville.

Totalizzazione dei periodi assicurativi

La totalizzazione è disciplinata dal D.Lgs. 2.2.2006 n. 42, che ha sostituito ed abrogato quanto previsto dall'art. 78 della L. 388/2000. Attraverso la totalizzazione il lavoratore, al momento del pensionamento, può cumulare gratuitamente tutti i contributi versati presso più gestioni pensionistiche ed in periodi non coincidenti per ottenere un'unica pensione.

La totalizzazione può essere utilizzata da tutti i lavoratori dipendenti, autonomi (Artigiani, Commercianti, IAP, CD-CM e parasubordinati) e liberi professionisti, ed a partire dal 1° gennaio 2008 i periodi minimi di contribuzione cumulabili sono stati portati da 6 anni a 3 anni.

Le prestazioni che possono essere ottenute con la totalizzazione sono la pensione di vecchiaia, la pensione di anzianità con 40 anni di contributi, la pensione di inabilità e la pensione indiretta ai superstiti. Per la vecchiaia e l'anzianità bisogna essere in possesso di periodi contributivi di almeno 3 anni mentre per la superstiti e l'inabilità sono utilizzabili anche contribuzioni inferiori ai 3 anni.

Le pensioni in totalizzazione decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di totalizzazione.

Ciò premesso, l'INPS con una recente circolare fornisce ulteriori chiarimenti applicativi in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi.

1° - Calcolo del pro-rata nel caso di requisito ad autonoma pensione in una singola gestione

La totalizzazione è consentita anche quando il lavoratore abbia raggiunto in una gestione a carico degli enti previdenziali pubblici, i requisiti minimi richiesti per il diritto ad autonoma pensione.

In questo caso la disciplina prevede che il pro-rata venga calcolato con il sistema di computo previsto dall'ordinamento della predetta gestione.

Tale scelta determina che in caso di domande di pensione di vecchiaia o di anzianità con 40 anni di contributi presentate nel gennaio 2008, la liquidazione della quota potrà realizzarsi qualora la decorrenza della pensione non sia anteriore al 1° luglio 2008.

Si ritiene, pertanto, che l'INPS intenda chiarire che nei casi di requisito ad autonoma pensione in una singola gestione, il diritto a richiedere la liquidazione della pensione di vecchiaia o della pensione di anzianità con 40 anni di contributi, secondo il sistema di calcolo della medesima gestione, comporta l'applicazione delle "finestre", così come previsto dalla L. n. 247/07 per la pensione di vecchiaia e la pensione di anzianità con 40 anni di contributi.

Viceversa, qualora il lavoratore voglia la pensione liquidata interamente con le regole della totalizzazione, il calcolo avverrà con il sistema contributivo ed in questo caso la decorrenza sarà quella del mese successivo alla domanda.

2° - Pensione di inabilità e pensione ai superstiti in totalizzazione

Nel caso di pensione di inabilità ed indiretta ai superstiti in totalizzazione non è necessario il requisito contributivo minimo dei tre anni in ogni gestione.

Sono invece necessari il possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione nonché gli ulteriori requisiti richiesti dalla gestione pensionistica nella quale si verifica lo stato inabilitante ovvero il decesso.

3° - Contribuzione da riscatto laurea

Il riscatto del corso legale di laurea è utile per il raggiungimento dei 40 anni di anzianità contributiva così come per il raggiungimento del requisito contributivo dei 3 anni (o 6 anni) di contribuzione in ogni gestione.

Da ultimo, ricorda l'INPS, che ai fini dei 40 anni di anzianità contributiva non sono utili al diritto i contributi per malattia e disoccupazione.

SINDACATO PENSIONATI

Soggiorno estivo a Marina di Ginosa

Anche quest'anno si è svolto il consueto soggiorno estivo organizzato per gli iscritti al nostro sindacato. La località scelta è stata Marina di Ginosa (Taranto), una località balneare tra le più belle d'Italia.

Un gruppo di una trentina di persone, accompagnato dalla presidente del Sindacato Provinciale **Maria Daville**, ha partecipato al soggiorno nello splendido villaggio separato dalla spiaggia da un'ampia pineta, trascorrendo dieci giorni di vacanza all'insegna della spensieratezza e del relax, usufruendo di tutti i servizi presenti nella struttura.

Nota dolente il tempo, che non è stato clemente con i nostri pensionati, regalando purtroppo diverse giornate di pioggia e vento.

Un plauso comunque all'organizzazione di Confagricoltura che ha messo a disposizione gratuitamente un pullman per trascorrere una piacevole giornata ad Alberobello.

Per tutti il prossimo appuntamento sarà il tradizionale soggiorno invernale di febbraio-marzo 2009 al quale il Sindacato Nazionale sta già lavorando. Si tratta di un'importante iniziativa organizzativa molto apprezzata dagli associati.

Nel 2009 sarà la trentesima edizione del soggiorno e sappiamo solo che si svolgerà a Sorrento. Nei prossimi numeri potremo darvi notizie più precise in merito.



**PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE
MOLTEPLI PROBLEMATICHE DI NATURA
PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA**
Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione,
malattie professionali, infortuni sul lavoro,
trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria,
lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni
previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

**IL PATRONATO ENAPA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI
CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ,
CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI**
Puoi trovare i nostri uffici e recapiti
in tutte le province del territorio nazionale,
nelle sedi territoriali di rappresentanza della **Confagricoltura**, dalle alpi alle isole.
La missione dell'ENAPA ha un unico obiettivo:
soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.



**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE
GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001**

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE.
PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06.68807123/32 O NAVIGA SU WWW.ENAPA.IT

Unitre: "Agricoltura oggi" 2008/2009

L'Università delle Tre Età di Alessandria (Unitre) riparte con l'anno accademico 2008/2009 offrendo sempre svariati ed interessanti corsi per i suoi iscritti. Tra le attività, come accade da diversi anni, vi è un corso, "Agricoltura Oggi", ideato e gestito direttamente da Confagricoltura Alessandria per avvicinare gli studenti in età matura alle nostre campagne e alle nostre produzioni attraverso visite guidate presso le nostre aziende agricole e agrituristiche. Gli argomenti trattati variano di anno in anno. Il filo conduttore per questa edizione è la viticoltura, ma si spazierà anche sull'orticoltura e sul florovivaismo, mantenendo un occhio di riguardo per gli aspetti artistico-culturali. Confagricoltura ha concordato con l'Unitre la visita tipo, che avviene il martedì pomeriggio con partenza in pullman con circa 50 persone da Alessandria alle 14.15 e rientro verso le 18.30. Durante la visita aziendale è possibile che gli associati all'Università delle Tre Età possano acquistare gli eventuali generi alimentari prodotti, come è avvenuto con successo negli anni scorsi. La referente del progetto è l'addetta stampa **Rossana Sparacino**, cui le aziende interessate per le prossime edizioni possono rivolgersi.

DATA	AZIENDA	LUOGO	REFERENTE
7 ottobre 2008	Cascina Torre <i>Azienda produttrice di orticole. Visita ai campi di insalata, zucchine, pomodori e altri ortaggi.</i>	Via Casalcermelli, 10 - Frugarolo	Giuseppe Alferano
21 ottobre 2008	Az. Agr. Cà di Cicul <i>Azienda vitivinicola. Visita dei locali con spiegazione dei processi relativi all'appassimento dell'uva Moscato.</i>	Regione Cavannore, 19 - Strevi	Rosanna e Gianni Salina
18 novembre 2008	Agriturismo La Serra <i>Azienda agrituristica. Visita guidata dell'impresa che presenta anche aspetti artistici, frutticole e piante officinali.</i>	Frazione Serra, 95 - Quattordio	Massimo Cervetti
9 dicembre 2008	Tenuta S. Rocco <i>Azienda B&B con viticoltura di pregio. Visita alla chiesa del 1847 di interesse storico, vista panoramica sulle colline del Monferrato con alberi secolari.</i>	Via Lanza, 45 - Conzano	Manuela Grassi
17 febbraio 2009	Castello di Tagliolo <i>Visita al castello e alle rinomate cantine.</i>	Via Castello, 1 - Tagliolo	Marchese Luca Pinelli Gentile
3 marzo 2009	Vigne Marina Coppi <i>Azienda vitivinicola. Visita guidata dell'impresa e a seguire del Mausoleo di Coppi e del Centro di documentazione.</i>	Via S. Andrea, 5 - Castellania	Anna Manfredi
7 aprile 2009	Vivai Rossi <i>Azienda florovivaistica. Visita alle serre, in particolare alle coltivazioni annuali da balcone e piante da giardino.</i>	Strada Statale per Genova, 68 - Tortona	Valentina Rossi
19 maggio 2009	La Centuriona Srl <i>Azienda viticola. Visita all'impresa al cui interno è presente una riserva venatoria con annessa casa di caccia.</i>	Case Sparse Sermoria, 10 - Gavi	Andrea Quaglia

DIFESA DELL'AMBIENTE

In un opuscolo i progetti della Provincia di Alessandria

Nozze

Domenica 14 settembre presso l'Abbazia di Sezzadio si sono uniti in matrimonio **SIMONE BERRI** e **SIMONETTA SOLDINI**.

Ai neosposi, ai genitori di Simone, Gianluigi e Carla Berri della Cascina Piccagallo di Pontecurone, e ai parenti tutti le più sincere felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Impegnata da anni in un programma di educazione ambientale rivolto alle scuole per promuovere la conoscenza delle bellezze naturali delle valli e dell'intero territorio, la Provincia di Alessandria scende in campo con un nuovo progetto realizzato insieme al Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale, naturale punto di coordinamento delle attività svolte in collaborazione con altri enti locali tra cui Agriturst Alessandria.

Nell'intento di offrire al mondo scolastico gli strumenti opportuni di supporto al percorso di crescita dei giovani nella conoscenza e nel rispetto dei valori ambientali, è stato inviato a 120 istituti della provincia (elementari, medie, comprensivi, superiori) un opuscolo contenente le informazioni necessarie per aderire ad una serie di progetti in campo am-



biennale scelti e finanziati dall'amministrazione provinciale fino ad un massimo di 1.500 euro.

Il libretto si divide in due parti: la prima comprende proposte progettuali inserite nel programma provinciale

INFEA, gestito dal Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale; la seconda accoglie proposte progettuali a livello locale di parchi, enti e associazioni, che, ormai da anni, collaborano con la Provincia, tra cui Agriturst.

L'opuscolo è scaricabile dal sito del portale ambiente www.ambiente.al.it.

"Da alcuni anni collaboriamo a questa iniziativa della Provincia — assicura la presidente di Agriturst **Rossana Varese** — che riteniamo sia un buon volano per le scuole per l'educazione ambientale, che noi stessi proponiamo con il nostro opuscolo "Scatta il verde, vieni in campagna", giunto alla diciassettesima edizione. Ringrazio in particolare Antonella Armando che da tempo in modo egregio è responsabile di questi progetti e con la quale Agriturst ha instaurato un rapporto di collaborazione sempre proficuo".

*** *il Carrettino*
CENTRO CONGRESSI
HOTEL
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL

Strada per Pozzolo, 15 - 15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)
tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955
info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

Gli associati
dell'Unione Agricoltori
che presenteranno
questo tagliando
avranno uno sconto del

10% alla cassa

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

28 settembre presso l'Umanitaria a Milano

"ARTE NEI CHIOSTRI"

L'iniziativa "Arte nei chiostri", Mostra mercato dell'artigianato artistico e dell'antiquariato, promossa dalla Società Umanitaria, con il contributo della Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) di Milano, ha visto anche coinvolta Confagricoltura Donna.

Nell'ex-convento della chiesa di Santa Maria della Pace nel pieno centro di Milano, ha avuto luogo questa edizione di "Arte nei Chiostri", che è stata particolarmente studiata per rivalutare arti e mestieri, riunendo artisti abili nel produrre in modo artigianale ed artigiani abili nel produrre in modo artistico: dal restauro, all'oreficeria, il vetro artistico, il ferro battuto, la tappezzeria, la legatoria, sartoria, decoratoria, tessitura, pelletteria. La giornata è stata quindi dedicata al futuro nell'ottica di un maggior rispetto per l'uomo, per i suoi mestieri, il suo ambiente e la sua natura.

In mattinata, nel Salone degli Affreschi, il Professor **Raffaele Mantegazza**, docente di Pedagogia dell'Università Bicocca di Milano, ha presentato il suo ultimo libro "I colori del grano. I bambini e la natura". Tale presentazione ben si è affiancata ad un'iniziativa dell'ONG Soka Gakkai International (SGI) che, durante tutta la giornata, è stata presente con la mostra "I semi del cambiamento".

Si è poi potuto assistere a dimostrazioni dal vivo di arti e mestieri che si credevano scomparsi e partecipare alle visite guidate al Salone degli Affreschi.

Il tutto è stato arricchito dalla presenza di Confagricoltura Donna.

"Chi ha partecipato alla interessante iniziativa milanese ha avuto un buon successo. Sicuramente questi eventi sono un bel modo per far conoscere le nostre aziende e i loro prodotti" ha commentato **Maria Teresa Bausone**, presidente di Confagricoltura Donna.

La prossima edizione è prevista per domenica 14 dicembre pv.

R. S.

Dolci Terre di Novi

Anche quest'anno a Novi Ligure è in programma "Il mercato delle dolci terre" presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" dal 5 all'8 dicembre.

Nel centro fieristico saranno collocate le bancarelle destinate agli operatori del settore enogastronomico che ne facciamo richiesta. Tutte uguali e collocate ad "isole" ma anche in linea, da destinare ai produttori singoli od associati.

Dimensioni cm. 190 x 85 con facoltà, per le Associazioni, di far ruotare i vari espositori associati.

Costo a prezzo scontato per i nostri associati: 150 Euro IVA compresa per tutti i quattro giorni.

Orario di apertura 10,00 - 20,00

Ogni bancarella è attrezzata con luce e presa di corrente per eventuali affettatrici, frigo o quant'altro.

Per informazioni contattare Rossana Sparacino in Sede telefonando allo 0131/43151 oppure via e - mail: r.sparacino@confagricolturalessandria.it



Culle

Il 19 settembre è nato **EDOARDO**, figlio di Marco Maino, associato della Zona di Acqui Terme. Tanti auguri al papà, alla mamma Silvia e ai nonni dall'Ufficio Zona di Acqui Terme, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 29 Agosto è nato **GIA-COMO** figlio di Chiara Canepa e Giulio. Ai neo genitori, ai nonni Celeste e Palmira Canepa della Cascina Grossa di Cuccaro Monferrato le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 23 Agosto 2008 è nato **LUCA MUZI**, figlio di Carlo e Silvia Pulciani.

Felicitazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e dall'Ufficio Zona di Alessandria ai genitori, alla sorellina Nicole e ai nonni Eligio e Nadia Pulciani della Cascina Isola Terraggio di Valenza.

★ ★ ★

Il 20 luglio scorso è nato **VITTORIO**, nipote del nostro associato di Viguzzolo Angiolino Daffonchio. Alla neo mamma Cristina e al neo papà Matteo Balladore, ai nonni Angiolino e Maria-luisa le più sincere felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

È tempo di prevenzione

"Da donna a donna... Battilo sul tempo!" è il nome della Campagna "Nastro rosa 2008" per la prevenzione del tumore al seno ideata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La Campagna si propone da anni di sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad opportuni esami per prevenire la malattia. La corretta prevenzione migliora la qualità della vita e diffonde una cultura del benessere. E a ciò ha pensato la Sezione di Alessandria della LILT quando ha ideato e realizzato la cena benefica in occasione della "Nastro Rosa" di quest'anno.

Il 6 ottobre scorso presso la Caserma Valfrè di Alessandria la LILT provinciale, guidata dal dott. **Betta** con il prezioso ausilio della dott.ssa **Longo**, ha organizzato per tutti coloro che hanno voluto intervenire uno squisito menù appositamente studiato da tre rinomati ristoranti provinciali (Il Grappolo, La Torre e Il Fiorile) a base di verdura e carni bianche, grazie alla collaborazione di Confagricoltura Alessandria, Agrodinamica, ONAV, Ascom. Sponsor della serata è stata l'azienda Paglieri. Confagricoltura Alessandria, insieme a Confagricoltura Donna e grazie all'interessamento del presidente della Zona di Alessandria **Romano Brezzi**, ha contribuito con un vitello da 200 kg,

gentilmente offerto dall'Azienda Agricola "Le 4 cascine" di Castelceriolo, che è stato cucinato intero per quasi 21 ore.

All'evento erano presenti il presidente **Gian Paolo Coscia**, il vice presidente **Pier Italo Accattino**, il presidente di Zona di Alessandria **Romano Brezzi** e il presidente di Zona di Acqui Terme **Roberto Foglino**, il direttore provinciale **Valter Parodi**, il



direttore della Zona di Tortona **Massimo Gonella**, il direttore della Zona di Novi **Tiberio Quartordio**, la presidente di Confagricoltura Donna **Maria Teresa Bausone**, numerosi dirigenti e associati di Confagricoltura Alessandria e Confagricoltura Donna, che hanno potuto assaporare le prelibate portate ed in particolare la tenera e appetitosa carne della nostra impresa associata.

Rossana Sparacino



GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI RISCALDAMENTO

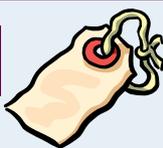
IP CLIMA SERVICE



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2000 MCV 05.502538-S PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

OCCASIONI



- **Vendo** caricaletame quattro ruote e spargiletame a euro 1500. Cell. 338.3726494.
- **Vendonsi** imballatrice Gallignani 6000 (per balle) e aratro bimoto Moro n.20. Telefonare al numero: 335/5411078.
- **Vendesi** tenuta agricola nell'agro Carentino-Oviglio di ha 45 con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Tel. 0131.252871 orario ufficio.
- **Cedesi macelleria** ben avviata ad Arquata S. sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Tel. 347/2526606 Andrea.
- **Lancia Libra** 1.9 JTD SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional vendesi a prezzo interessante. Tel: 0131/341913.
- Presso la Produttori Mais sono in **vendita pellets** di legna da ardere. Tel 0131/585185 Claudio o Ivana.
- **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offerta** come direttore tecnico in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria e Asti. Telefonare al numero 335.7230934.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Tel 335/5896441.



Il presidente Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Parodi con tutti i collaboratori, il direttore di Zona di Casale Rindina con i colleghi di Zona, la Redazione de L'Aratro porgono sentite condoglianze al collaboratore dell'Associazione Riscoltori Vercellesi Massimo Tabacchi e alla famiglia per la scomparsa del caro papà

FAUSTINO UMBERTO TABACCHI

avvenuta il 21 agosto scorso.



Il 24 Settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

SALVINA MILLO

mamma del nostro associato Natale Millo di Quattordio Frazione Valdrosso. Le più sentite condoglianze alla famiglia da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

RICORDO

Il 15 settembre si sono tenuti a Cremona i funerali del



dott. ROMUALDO (ALDO) TARTARA

di 85 anni. La sepoltura ha avuto luogo nella cappella di famiglia nel Cimitero di Spinetta Marengo.

Fu alessandrino vero anche se nato a Villa Biscossi (PV) in una delle numerose e prestigiose proprietà del nonno Romualdo, notissima figura di grande ma sfortunato imprenditore agricolo dei primi decenni del 1900. Fece gli studi di agraria, laureandosi all'Università di Torino, dove fu apprezzato dall'illustre professore Jacometti, che lo tenne per lunghi anni suo amatissimo discepolo nelle ricerche sui grani da seme. Il risultato di questi studi fu ben accolto dagli agricoltori alessandrini dell'epoca con le specialità: "Jacometti", "Carmen 23" e "Generale Ricagno" per le buone qualità moltiplicate e che ancora si ricordano.

Fu responsabile della "Cascina Porzella" della Federconsorzi sita in frazione San Michele di Alessandria, dove si tenevano gli studi genetici e le parcelle sperimentali dei grani. Qui ebbe anche cura del bestiame lattifero dell'Azienda, in gran parte "Pezzo Nero" e tanto se ne appassionò che accettò la richiesta da parte della ANAFI (Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana) di Cremona di assumere la carica di Direttore e di Responsabile dell'Albero Genealogico della "Pezzo Nera Italiana". Questa sotto le sue intelligenti e tenaci cure divenne la "Frisone Italiana". Tenne tali incarichi dal 1971 al 1990 ed anche oltre come autorevolissimo consulente.

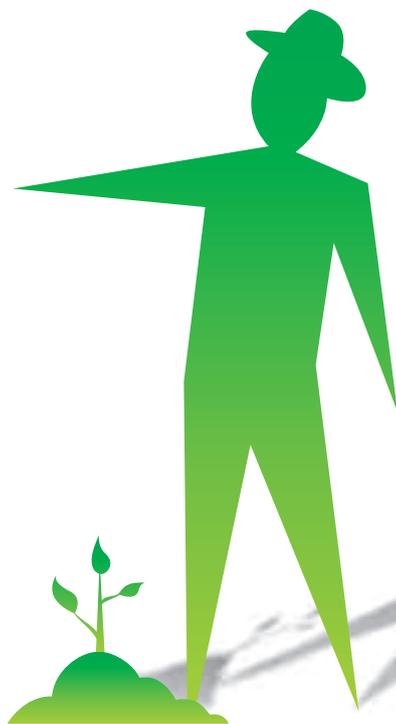
Stimatissimo anche da tutto l'ambiente agricolo cremonese, lascia due figli in età matura: Francesco, vice direttore del TG4, e Roberto, direttore della rivista mensile "Bianco e Nero" (Frisone Italiana).

Persona integerrima e di modi signorili, lascia in tutti coloro che lo hanno conosciuto e in particolare nei dirigenti di Confagricoltura, nella Redazione e nei lettori de L'Aratro sentimenti di rimpianto e di commozione.

V. M. e M. P.

Insieme coltiviamo valori

Le condizioni e le caratteristiche contrattuali del servizio sono contenute nel FOGLIO INFORMATIVO disponibile presso tutti gli Sportelli delle Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.p.A. Si invita la clientela a prendere visione.



Agricoltura

Insieme, perché vicinanza vuol dire condividere gli stessi valori, aiutarsi a crescere, puntare a medesimi obiettivi. Per questo la Cassa di Risparmio di Alessandria propone AGRICONTA, il progetto dedicato al mondo agricolo: un pacchetto completo di soluzioni alle esigenze concrete degli agricoltori.

In particolare la Banca sostiene gli investimenti relativi al **PSR 2007-2013**, accompagnando l'azienda sin dalla progettazione verificando insieme come

agevolare la crescita della propria attività. Non solo finanziamenti flessibili, modulari e personalizzati ma anche la nostra consulenza a vostra disposizione.

Oltre ai mutui agrari ipotecari fino a 30 anni sono disponibili nuovi finanziamenti chirografari (senza ipoteca, né spese notarili e di perizia) fino a 8 anni.

Soluzioni su misura pensate per finanziare nuovi insediamenti in agricoltura.

Chiedete informazioni dettagliate presso le filiali della banca.



vicina **per** tradizione

www.cralessandria.it

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842
Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00 / 14.00-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada
Tel. 0143 86307

Email:
acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria
Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:
alessandria@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato
Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519

Email: casale@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure
Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336

Email: novi@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona
Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049

Email: tortona@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

GLI INTERNI DI SEDE, ZONA DI ALESSANDRIA E ZONA DI CASALE MONFERRATO

SEDE

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/263842

Interni

- 300 CENTRALINO - MONICA SACCO
- 324 SEGR. PRESIDENZA/DIREZIONE - CRISTINA BAGNASCO
- 303 UFFICIO TECNICO - MARCO VISCA
- 316 UFFICIO ECONOMICO - ROBERTO GIORGI
- 317 UFFICIO ECONOMICO - ANGELA TERZUOLO
- 314 AMMINISTRAZIONE - CRISTINA DONATI
- 309 AMMINISTRAZIONE - VILMA LOVISOLO
- 325 UFFICIO STAMPA - ROSSANA SPARACINO

C.E.D. - Centro Elaborazione Dati

TEL. 0131/43151-43152 - FAX 0131/56580

Interni

- 312 GIUSEPPE BRUNO
- 311 ANTONELLA PARODI
- 313 LEA MORRA
- 315 CAF
- 319 ELENA GIRARDENGO
- 321 PAOLA BIANCHI
- 322 BARBARA LAZZARINI

C.A.F.

TEL. 0131/43151 - 43152 - FAX 0131/56580

CE.S.A. SRL

TEL. 0131/252826 - FAX 0131/56580

FATA - VERDE SICURO ALESSANDRIA SRL

TEL. 0131/250227 - FAX 0131/56580

PATRONATO ENAPA

TEL. 0131/263845 - FAX 0131/305245

ZONA ALESSANDRIA

TEL. 0131/252945-231633 - FAX 0131/56329

Interni

- 340 AIUTO DEL DIRETTORE DI ZONA - PIERO VISCARDI
- 304 SEGRETERIA/UMA ECC. - ELENA MAGNANI
- 335 UFFICIO PAGHE - DANILA VAI
- 336 UFFICIO PAGHE - LUISA MIRONE
- 332 UFFICIO IVA - FRANCA RISCOSSA
- 342 UFFICIO IVA - LUISSELLA DEMARTINI
- 337 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARINA BORTOLATO
- 347 UFFICIO REDDITI/PREVIDENZIALE - MARIA LORUSSO
- 341 UFFICIO TECNICO - MATTEO ERCOLE
- 343 UFFICIO TECNICO - RICCARDO CANEPARI
- 344 UFFICIO TECNICO - GIANNI REGGIO
- 345 UFFICIO TECNICO - MATTEO FERRO
- 346 UFFICIO TECNICO - ENRICA DOGLIO
- 348 UFFICIO TECNICO - ERNESTO SCOZZARI
- 338 PRODUTTORI MAIS - ANDREA CAVALLERO

ZONA CASALE MONFERRATO

TEL. 0142/452209 - FAX 0142/478519

Interni

- 201 REFERENTE DI ZONA - GIOVANNI PASSIONI
- 216 RECEPTION-SEGRETERIA - ALESSANDRA MANGOLINI
- 204 UFFICIO CONTENZIOSO FISCALE - MAURIZIO VILLASCO
- 205 UFFICIO REDDITI - CINZIA DEAMBROGIO
- 206 UFFICIO REDDITI - PAOLA LUSONA
- 207 UFFICIO IVA - PAOLO MAZZUCCO E MICHELA STELLA
- 218 UFFICIO PAGHE - DANIELA ARLENGHI
- 217 UMA-SEGRETERIA-CONTABILITA'-CONTRATTI AGRARI - PERMESSI CIRCOLAZIONE - MARIA MANASSERO
- 219 UFFICIO TECNICO-PAC-PPC-FASCICOLO PROD. - VIVIANA BIANO
- 220 TECNICO-PAC-PSR-ANAGRAFE BOVINA FASCICOLO PROD. - LUCA CASALINO
- 221 TECNICO-PAC-PSR-SMALTIMENTO RIFIUTI FASCICOLO PROD. - GIANLUCA MICHELONE
- 222 TECNICO-PAC-PSR FASCICOLO PROD.-AGROAMBIENTE - DAVIDE DEVASIO
- 223 TECNICO-VITIVINICOLO - RICCARDO CANEPARI
- 208 PATRONATO ENAPA - MARINELLA BERTELOTTI

Le scadenze di... Novembre

10/11/2008

- Imposta di bollo - versamento assegni circolari
- Modello 730 integrativo
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

15/11/2008

- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Ravvedimento omessi versamenti di imposte e ritenute
- Registrazione dei corrispettivi
- Registrazioni contribuenti minori in regime super semplificato
- Registrazioni enti non commerciali in regime super semplificato

16/11/2008

- Addizionale comunale e regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva
- Capital gain - regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Imprese di telecomunicazioni - versamento IVA
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - versamenti
- Registrazioni acquisti contribuenti minori e enti non commerciali in regime super semplificato
- Ritenute su avviamento e contributi enti pubblici

- Ritenute su polizze vita
- Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
- Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile e trimestrale

20/11/2008

- Consolidato nazionale - opzione
- Elenchi Intrastat

22/11/2008

- Canone di concessione sugli apparecchi da intrattenimento
- Prelievo erariale unico apparecchi da intrattenimento

25/11/2008

- Trasmissione corrispettivi

30/11/2008

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA-12
- Contratti di locazione - Registrazione e versamento
- Fabbricati rurali - accertamento
- Imposta di bollo - acconto
- Imposta sulle assicurazioni
- Imposta sulle assicurazioni - acconto
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - presentazione e versamenti
- Ravvedimento omesso aggiornamento redditi fondiari
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 81 anni al servizio dei produttori agricoli*

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CONCIMAZIONE DEL FRUMENTO

La pianta di grano assorbe gli elementi nutritivi nel seguente modo a seconda della fase del ciclo vegetativo:

- dalla germinazione fino all'emissione delle prime tre foglie, la piantina si nutre in prevalenza a spese delle riserve del seme;
- dalla quarta foglia fino a fine accostamento, la pianta assorbe piccole quantità di potassio, fosforo e azoto;
- dalla levata ad un mese prima della maturazione la pianta assorbe la maggior quantità di elementi nutritivi (azoto, fosforo e potassio) che corrispondono a circa il 75 % del fabbisogno;
- nell'ultimo mese prima della maturazione il frumento richiede azoto in misura limitata e assorbe discrete quantità di fosforo;
- levata e resistenza al gelo sono tanto migliori quanto più i tessuti sono ricchi di potassio e di nitrato.

Bisogna inoltre tenere conto dell'assorbimento di elementi fertilizzanti per la produzione di 100 Kg di granella che viene stimato in: da 2.5-3.0 Kg di azoto, da 1.4-1.6 Kg di anidride fosforica e 2.5-3.0 Kg di ossido di potassio.

Per esempio una produzione di 4.5 t/ha di granella asporta dal terreno 90-130 Kg/ha di azoto, 60-70 Kg/ha di anidride fosforica e 110-130 Kg/ha di ossido di potassio.

Il potassio è un fattore secondario per la produttività in quanto non incrementa la produttività; ma è molto importante per la resistenza al freddo delle piante di frumento.

Il fosforo è un fattore secondario per la produttività ma aumenta la resistenza della pianta all'allettamento e alle malattie; normalmente i terreni soddisfano le richieste della coltura. La concimazione fosfatica è fatta per conservare la fertilità del terreno reintegrando gli asporti della coltura.

L'azoto invece è il principale fattore limitante le rese.

Gli effetti positivi della concimazione azotata sono:

- emissione maggiore di radici e di germogli;
- aumenta la capacità assimilatrice delle foglie (aumentando sia la clorofilla sia la superficie fogliare);
- aumenta le spighe per ogni spiga;
- favorisce la fecondazione;
- migliora il tenore proteico della granella.

Gli effetti negativi di una eccessiva concimazione azotata sono:

- allettamento;
- maggiore sensibilità alle malattie (oidio, fusariosi, ruggini, ecc.);
- maggiori esigenze idriche dovute alla maggiore fogliosità;
- allungamento del ciclo.

Considerando gli attuali costi colturali dei mezzi fertilizzanti che hanno subito una fortissima impennata, mentre i prezzi del prodotto finale (grano) è in continua discesa, si consigliano concimazioni di fondo e cioè con il fosforo e il potassio in modo mirato, nei terreni carenti dei due elementi, meglio dopo aver effettuato un'analisi del terreno. Bisogna tener presente che la parziale (dosi dimezzate) o mancata concimazione di fondo va ad influire sulla fertilità complessiva del terreno impoverendola, sarà quindi necessaria la reintegrazione dei due elementi fertilizzanti al fine di evitare carenze alle successive colture. Per l'azoto invece, considerata l'importanza delle sue funzioni, non è possibile limitare la concimazione, in quanto è l'elemento essenziale per la produttività e la qualità del frumento.

Nuovo sistema di separazione serie T

Per tutti i Soci del Consorzio Agrario, che nella corrente campagna di semina acquisteranno un pari quantitativo di grano da seme (varietà Soissons e Isengrain) e di fertilizzante, sarà riservato a loro un particolare sconto in aggiunta al tradizionale 1% di fine anno.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330